

FORMULA 040

ESEMPIO DI VERBALE DI CONCILIAZIONE CON ACCORDI IN AMBITO FAMILIARE CON REMISSIONE DI QUERELA DI ALTRI PROCEDIMENTI

VERBALE DI CONCILIAZIONE N.

Oggi alle ore davanti al Giudice di Pace Avv., assistito da nel procedimento penale promosso nei confronti di
imputato in ordine ai reati previsti e puniti dagli artt. 594 e 612 c.p.;
si dà atto che sono presenti:

il pubblico ministero rappresentato dal Dr.

l'imputata: Sig. è presente;

difeso dall'Avv. è presente;

il querelante: Sig. è presente;

il difensore del querelante l'Avv. è presente.

Promossa la conciliazione, a norma dell'art. 29 d.lgs. n. 274/2000, le parti dichiarano di addivvenire ad una conciliazione ai seguenti patti e condizioni.

Art. 1

Il Sig. conferma integralmente quanto esposto in querela con riferimento al fatto storico così come è accaduto ribadendo la verità di quanto esposto e di aver presentato querela per ragioni di giustizia e per tutelare la propria dignità.

Art. 2

La Sig.ra ribadisce la propria totale estraneità ai fatti di cui al capo d'imputazione, affermando di non aver commesso i reati contestati.

Art. 3

La Sig.ra premesso di contestare la responsabilità riguardo ai fatti di cui al capo d'imputazione, dichiara che se ha detto e fatto qualcosa che è stato male interpretato dal querelante e che gli ha arrecato timore dichiara di dolersene e chiede scusa.

Art. 4

I Sigg. si accordano anche per porre fine alla controversia relativa ai rispettivi rapporti inerenti alla visita ed al mantenimento della figlia minore e residente con la madre in Crespellano alle seguenti condizioni:

- a) Il Sig. provvede a contribuire al mantenimento ordinario della figlia Irene versando la somma mensile di Euro 450,00 (diconsi quattrocentocinquanta), rivalutata ogni anni secondo l'indice Istat entro e non oltre il giorno 15 di ogni mese attraverso bonifico bancario.
- b) Il Sig. corrisponderà inoltre il 50% delle spese straordinarie preventivamente concordate e successivamente documentate, in cambio la Sig.ra s'impegna a consentire il diritto di visita alla figlia da parte del Sig. a fine settimana alterni, dalle ore 15.00 del sabato alle ore 21.00 della domenica sera.
- c) Inoltre la figlia potrà stare con padre il mercoledì sera dalle ore 18.00 alle ore 21.00;
- d) il padre si recherà a prendere la bambina presso l'abitazione della madre e la riporterà al termine del periodo di visita;
- e) con le stesse modalità il padre terrà con sé la figlia nel periodo natalizio, ad anni alterni, dal

- 24 al 30 dicembre e dal 31 dicembre al 06 gennaio e nel periodo pasquale ad anni alterni il giorno di Pasqua ed il lunedì dell'Angelo;
- f) il periodo estivo il padre terrà con sé la bambina, per due settimane anche non consecutive, preavvisando la madre entro il 31 maggio di ogni anno;
- g) i Sigg.ri concordano inoltre che il mancato rispetto delle condizioni sopra stabilite comporterà le seguenti conseguenze a titolo di penale a cui rinunciano sin d'ora a chiedere l'eventuale riduzione:
- a. in caso di mancato versamento del contributo al mantenimento della figlia od in caso di versamento tardivo oltre il termine stabilito, il Sig. provvederà a pagare la somma di Euro 50,00 al giorno per ogni giorno di ritardo;
 - b. in caso di mancato rispetto da parte della madre del diritto di visita alla figlia in favore del padre, eccezion fatta qualora la bambina presenti uno stato di malattia od abbia un qualsiasi altro impedimento documentato o comunicato al padre con almeno due giorni di anticipo, la Sig.ra si obbliga, ora per allora, ogni eccezione rimossa, al pagamento della somma di Euro 500,00 per ogni singola violazione;
 - c. per quanto attiene alla chiusura delle pendenze temporanee il Sig. provvede, infine a corrispondere entro il prossimo la somma di Euro 250,00 non ancora corrisposta;
 - d. inoltre sempre entro la stessa data, provvede a documentare l'avvenuto bonifico relativo al versamento effettuato per il concorso al mantenimento della figlia nel mese di marzo In cambio il Sig., potrà vedere e stare con la figlia consecutivamente nei prossimi due fine settimana, e cioè dalle 15.00 dell'11.05 alle ore 21.00 del 12.05 ed alle ore 15.00 del 18.05 alle ore 21.00 del 19.05.

Art. 5

la Sig.ra **dichiara di rimettere**, la querela sporta in data presso la Stazione dei Carabinieri di nei confronti del Sig. di cui al protocollo verbale

.....
.....

La firma è autentica
(art. 39 att. c.p.p.)

Il Giudice di Pace

Avv.

Il Sig. dichiara di accettare la remissione della querela sporta in data presso la Stazione dei Carabinieri di nei confronti del Sig. di cui al protocollo verbale

.....
.....

La firma è autentica
(art. 39 att. c.p.p.)

Il Giudice di Pace

Avv.

Art. 6

Il Sig. dichiara di rimettere la querela sporta in data presso la Stazione dei Carabinieri di nei confronti della Sig.ra di cui al protocollo verbale

.....
.....

La firma è autentica
(art. 39 att. c.p.p.)

Il Giudice di Pace

Avv.

la Sig.ra dichiara accettare la remissione, della querela sporta in data presso la
Stazione dei Carabinieri di nei confronti della Sig.ra di cui al protocollo verbale

.....
.....

La firma è autentica
(art. 39 att. c.p.p.)

Il Giudice di Pace

Avv.

Art. 7

Il Sig. dichiara di rimettere la querela sporta in data presso la Stazione dei Carabinieri di nei confronti della Sig.ra di cui al protocollo verbale

.....
.....

La firma è autentica
(art. 39 att. c.p.p.)

Il Giudice di Pace

Avv.

la Sig.ra dichiara accettare la remissione, della querela sporta in data presso la
Stazione dei Carabinieri di nei confronti della Sig.ra di cui al protocollo verbale

.....
.....
.....

La firma è autentica
(art. 39 att. c.p.p.)

Il Giudice di Pace

Avv.

Art. 8

Le parti concordemente e reciprocamente dichiarano di rinunciare ad ogni azione in qualsivoglia sede, civile e penale relativa ai fatti di cui al procedimento avente N.R.G. G.dP. (N.R.G. N.R.:) ed alle querele di cui agli artt. 5, 6 e 7 del presente verbale.

.....
.....

Avv. Avv.

.....

Il Giudice di Pace

Il Cancelliere